

Il gioco d'azzardo tra prevenzione e cura

Rimini, 28 ottobre 2016

Marilena Durante

Servizio Assistenza Territoriale

Area Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

Attenzione della RER prima della L.R.5

- *N° di casi in trattamento nei Servizi per le Dipendenze*

Anno 2010 : 512 giocatori

Anno 2011 : 640 giocatori

Anno 2011 : 15 giocatori sperimentazione residenziale di Pluto

Anno 2012 : 805 giocatori

Anno 2013 : 1110 giocatori (a luglio approvata la Legge 5)

- *Formazione regionale per professionisti sanitari*

- *Convegno regionale ottobre 2012*

Legge n°5 luglio 2013

*Adozione del Piano integrato per la sua attuazione
marzo 2014.*

*Forte impronta educativa, sociale, culturale, di tutela
sanitaria nella rete territoriale per promuovere
dissenso dal basso verso i consumi di gioco (anche
se legale il gioco d'azzardo non è innocuo).*

*Spirito non proibizionista, non fissa distanze, introduce
alcune norme più stringenti sul piano urbanistico per
ristrutturazioni edilizie e cambio di destinazione d'uso
dei locali.*

*Previste modifiche a breve (introduzione vincolo
distanze da luoghi sensibili e diniego patrocinio)*

Aree del Piano : commenti

- *Prevenzione e sensibilizzazione*
- *Politiche per la sicurezza*
- *Trattamenti ambulatoriali per giocatori d'azzardo*
- *Trattamenti residenziali brevi per giocatori d'azzardo*
- *Formazione esercenti locali di gioco*
- *Marchio regionale SlotFreER*
- *Osservatorio regionale sul fenomeno*

Prevenzione, sensibilizzazione

Nel contesto scolastico

Non campagne da effetto speciale, ma messaggi quotidiani, coerenti, credibili nei percorsi di promozione della salute.

Coinvolgimento dei docenti e trasversalità dei programmi curricolari (matematica, diritto, materie umanistiche).

Laboratori attivi con gli studenti (pubblicità, realizzazione di prodotti video ecc.).

Educazione tra pari, coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

Scheda specifica nel Piano regionale della Prevenzione 2015 -2018.

Collaborazione con Luoghi di Prevenzione Centro di riferimento regionale in tema di formazione e promozione della salute

(nato da LILT Re con Regione, Ausl, Provincia, Comune)

Prevenzione, sensibilizzazione

Nel territorio

Come a scuola l'obiettivo è promuovere un cambiamento culturale verso una maggiore capacità critica di lettura dei messaggi attrattivi sul gioco d'azzardo. Le esperienze fatte in collaborazione con i Comuni ci indicano l'utilità di lavorare con le Associazioni per avere più ascolto e visibilità.

Eventi stimolo: spettacoli, dibattiti, testimonianze, film, adesione al marchio etico SlotFreER ...

Come intervenire sulla pubblicità delle vincite?

Politiche per la sicurezza

Nuovo T.U. sulla legalità richiama L.5/2013

- *Art. 18 prevenzione usura connessa al GAP*

(tra altri interventi prevede collaborazione permanente tra i Servizi di cura e i Centri anti usura)

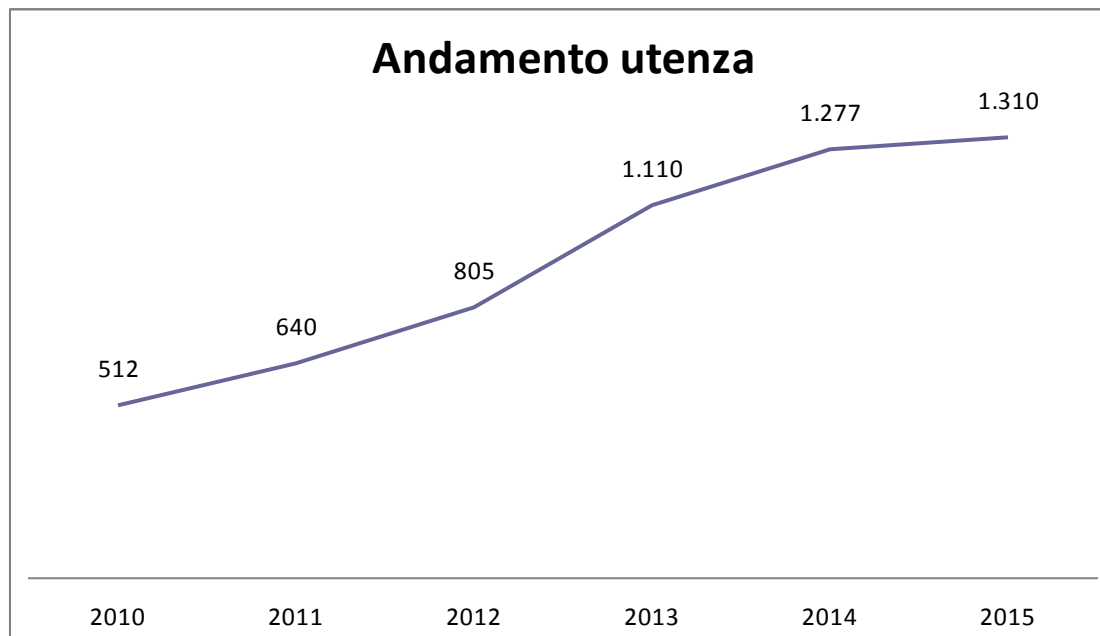
- *Art. 48 introduce modifiche alla L.5/2013 con*

- *diniego patrocinio e contributi ad eventi che pubblicizzano gioco d'azzardo*
- *accordi con Enti locali perché gli stessi seguano il medesimo criterio*
- *introduzione vincolo distanze da luoghi sensibili (500 mt)*

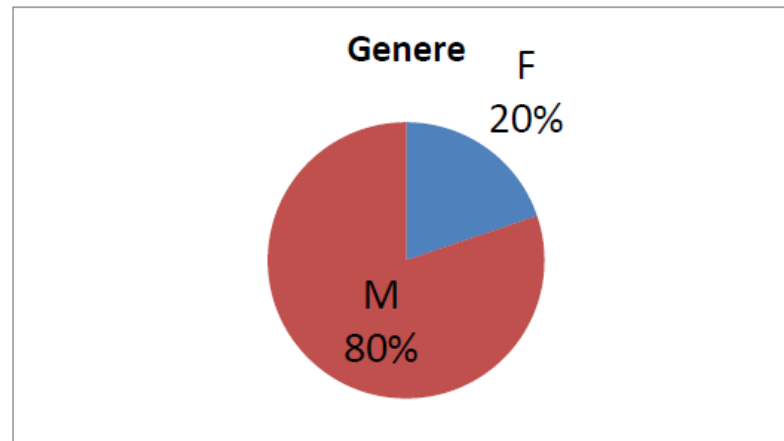
***Sistema della cura per il cittadino
al n° verde regionale 800 033 033***

- AUSL
- *Servizi Dipendenze Pat. 40 punti di accesso*
- *altri Servizi Sanitari*
- Enti accreditati Sistema Dipendenze
- Struttura residenziale Pluto
- Giocatori Anonimi e Gamanon
- Servizi Sociali dei Comuni
- Altre Associazioni del territorio

Servizi Dipendenze Patologiche 2010-2015



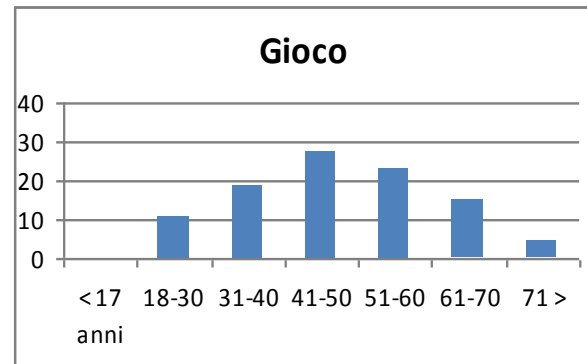
Servizi Dipendenze Patologiche 2015 per genere



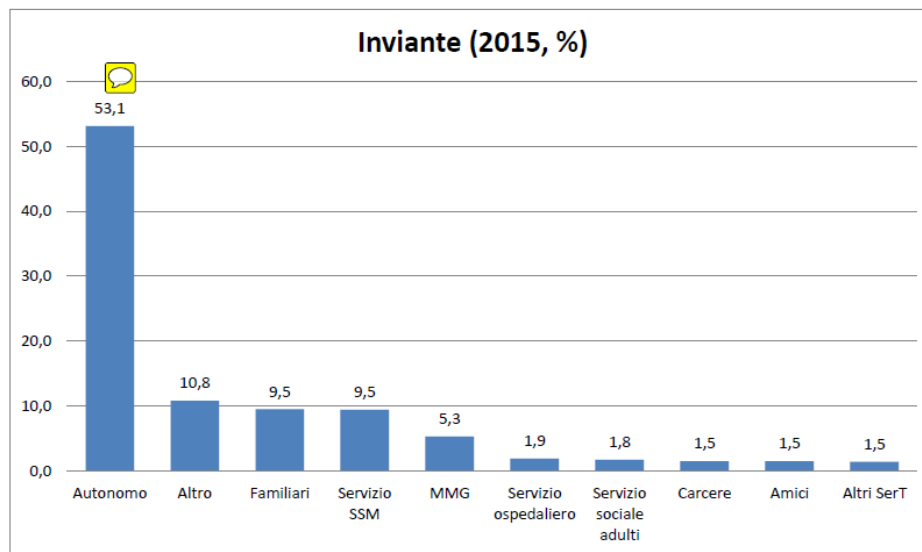
Servizi Dipendenze Patologiche 2015

distribuzione per classi di età

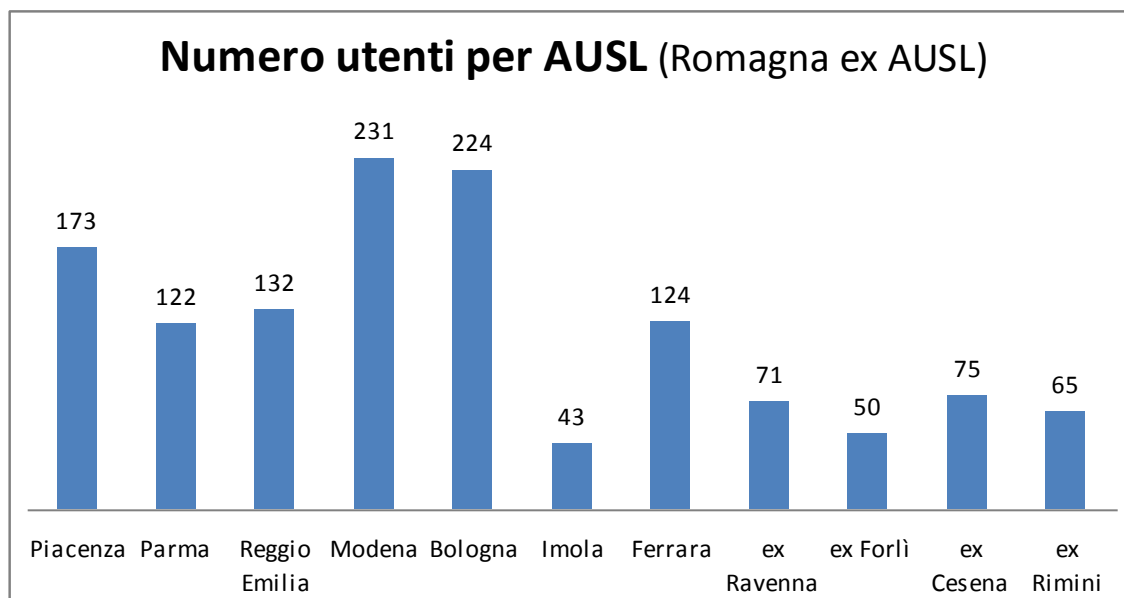
(20% ha più di 60 anni)



Servizi Dipendenze Patologiche 2015



Servizi Dipendenze Patologiche 2015



Gruppo regionale GAP

Costituito da :

*1 professionista delle Dipendenze nominato
referente per il GAP per ogni AUSL*

*4 rappresentanti di Enti del privato sociale
accreditati per le Dipendenze*

*Incontri periodici con funzioni di consulenza
tecnico professionale per la Regione.*

Programma residenziale Pluto

- *Gestione Ass. Onlus Centro soc. Papa Giovanni XXIII Reggio E.*
- *Bacino regionale con posti per extra regione.*
- *Sperimentazione nel 2011 con 15 ospiti per 21gg.*
- *Apertura continuativa dal luglio 2013 a Puianello (RE) e dal maggio 2016 a Festà di Marano (MO) in collaborazione con LAG Vignola (moduli di 8 posti residenziali per periodi di 3 mesi rinnovabili su valutazione congiunta con il Servizio inviante).*
- *Accolti fino ad agosto 2016 n° 110 giocatori (96 M e 14 F), di essi 57 emiliano romagnoli e 53 da fuori regione.*
- *Completato il percorso per 99 giocatori, 11 hanno abbandonato, nessuno è stato espulso. Il 70% dei dimessi residenti in ER continua il programma al Servizio Dipendenze inviante. I non residenti hanno percorso non verificabile.*
- *Gioco d'azzardo prevalente quello con apparecchi Slot o VLT, seguono scommesse sportive e Gratta e Vinci.*

I gruppi di automutuoaiuto

Giocatori Anonimi : sono attivi in Regione 9 gruppi con una media di 200 giocatori che frequentano regolarmente. La quasi totalità dichiara di giocare alle Slot. Le donne sono circa il 25% nei gruppi. I giocatori arrivano in gruppo dopo circa 2/3 anni di gioco

GamAnon per familiari: sono attivi in Regione 4 gruppi frequentati da circa 70 familiari
(Bo, Imola, Ra, Rn).

(DGR 477/2013 approva Protocollo di collaborazione tra Regione e G.A. e Gamanon riconosciuti come risorsa nel Sistema di cura)

L.5/2013 art. 6 : obbligo per i gestori di frequentare corsi di formazione

Gruppo regionale come consulente per obiettivi, programmi, metodologie, prime valutazioni.

Collaborazione con Servizio reg. per la Formazione Professionale (DGR1723/2014)

Fino al primo semestre 2016 realizzati 42 corsi per 800 gestori (titolari e preposti di locali dedicati con autorizzaz. art. 88 e autorizzaz. ex art. 86 con offerta esclusiva e apparecchi art. 110)

Corsi per gestori (continua)

Grande dibattito nel gruppo regionale sugli obiettivi. Prime riflessioni critiche a cura dei docenti.

- *Necessità di circoscrivere e precisare gli obiettivi di tutela della salute.*
- *Scarsa motivazione iniziale dei destinatari.*
- *Richiesta di approfondire le problematiche di relazione con il giocatore.*
- *Diffusa tra i partecipanti la capacità di riconoscere il giocatore compulsivo.*
- *Aspetti di collusione con essi.*
- *Disagio nell'essere percepiti come lavoratori disonesti dall'opinione pubblica.*

SlotFreER *scegli il locale*



Marchio regionale SlotFreER

Prodotto dalla Regione e affidato ai Comuni per la sua diffusione.

Realizzate circa 5000 vetrofanie.

Emissione di un bando regionale per 150.000 euro rivolto ai Comuni per le azioni a sostegno e per premialità ai locali senza Slot. (DGR 1011/2016)

SlotFreER perché?

Dal punto di vista economico non è conveniente dismettere gli apparecchi. Già alcuni Comuni hanno concesso riduzione dei tributi locali (TARI), il bando aggiunge alcune risorse.

Il valore è nel messaggio ai clienti che possono scegliere dove consumare (es. i giocatori in trattamento e i loro familiari, i professionisti che li curano, i partecipanti ai gruppi di auto aiuto, tutti i cittadini sensibilizzati dalle iniziative dei territori).

Ambienti sanitari promotori di salute

Regione invia lettera alle Direzioni sanitarie delle AUSL e delle AOSP affinché vengano esclusi dalle gare d'appalto per i locali commerciali siti in area sanitaria i prodotti di gioco d'azzardo (2016).

Analogo richiamo era stato fatto per i prodotti del tabacco e gli alcolici (2013).

Osservatorio regionale GAP

Istituito come previsto dalla L.5 e dal Piano.

Componenti provenienti da Servizi regionali :

*Sanità, Sociale, Commercio, Sicurezza e
Polizia locale, integrati da ANCI, Ufficio
Scolastico Regionale e altri soggetti della rete
con esperienza (es. Matteo Iori)*

*Analisi e pubblicazione di materiali ed
esperienze, discussione piano regionale per
fondo ministeriale, consultazione su questioni
normative e giuridiche...*

Gioco responsabile: come si misura? ***Articolo Maurizio Avanzi Ausl Piacenza***




ALEA

 **BULLETIN**

Associazione per lo studio del gioco d'azzardo e dei comportamenti a rischio

VOLUME 3, NUMERO 2 ANNO 2016

Gioco d'azzardo responsabile: diamo i numeri. Di Maurizio Avanzi 

ALEA è una associazione scientifica senza fini di lucro che riunisce i manin-

I tre limiti da non superare (studio Università di Calgary Canada di Currie e coll. 2006 confermato nel 2012 sulla rivista Addiction)

- 1) *Non giocare d'azzardo più di 2/3 volte al mese.*
- 2) *Giocare al massimo l'1% del proprio reddito mensile.*
- 3) *Qualunque sia il reddito del giocatore non giocare più di 500/1000 dollari all'anno.*

Che fare?

In un contesto normativo ancora insufficiente e contraddittorio nella limitazione/regolazione dell'offerta di gioco d'azzardo legale, i soggetti coinvolti si confrontano su un fenomeno che investe le comunità e mettono in campo iniziative nel segno della corresponsabilità, come facciamo oggi.